

28 agosto 2016

22ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

O Dio, che chiami i poveri e i peccatori alla festosa assemblea della nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa onori la presenza del Signore negli umili e nei sofferenti, e tutti ci riconosciamo fratelli intorno alla tua mensa.

Liturgia della Parola – Anno C

1ª LETTURA

(Sir 3,19-21.30-31)

Fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore.

Dal libro del **Siràcide**.

Figlio, compi le tue opere con mitezza, e sarai amato più di un uomo generoso. Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore. Molti sono gli uomini orgogliosi e superbi, ma ai miti Dio rivela i suoi segreti. Perché grande è la potenza del Signore, e dagli umili egli è glorificato. Per la misera condizione del superbo non c'è rimedio, perché in lui è radicata la pianta del male. Il cuore sapiente medita le parabole, un orecchio attento è quanto desidera il saggio. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 67

Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.

I giusti si rallegrano, esultano davanti a Dio e cantano di gioia.
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome: Signore è il suo nome.

Padre degli orfani e difensore delle vedove è Dio nella sua santa dimora.
A chi è solo, Dio fa abitare una casa, fa uscire con gioia i prigionieri.

Pioggia abbondante hai riversato, o Dio,
la tua esausta eredità tu hai consolidato e in essa ha abitato il tuo popolo,
in quella che, nella tua bontà, hai reso sicura per il povero, o Dio.

2ª LETTURA

Eb 12,18-19.22-24

Vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente.

Dalla lettera agli **Ebrei**.

Fratelli, non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova. Parola di Dio.

Alleluia. Prendete il mio giogo sopra di voi, dice il Signore,
e imparate da me, che sono mite e umile di cuore.

VANGELO

Lc 14,1.7-14

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti». P. del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

Preghiera dei Fedeli

*Mettiamoci umilmente all’ultimo posto davanti al Signore, esponendogli con fiducia le nostre preghiere. **Donaci, Padre, l’umiltà del cuore.***

1. Perché lo Spirito di sapienza ci preservi dalla ricerca esasperata del successo e dei primi posti; ci doni l’atteggiamento del servizio offerto, della verità suggerita, del vangelo proposto e mai imposto. Preghiamo.
2. Perché sappiamo riconoscere tutti i fratelli malati e disabili nella loro dignità di figli di Dio, attraverso il nostro caloroso affetto e il nostro servizio competente. Preghiamo.
3. Per le persone toccate dal terremoto: le vittime godano della ricompensa eterna; i superstiti trovino la speranza necessaria per continuare a vivere; gli interventi di solidarietà siano compiuti con attenzione ed efficacia. Preghiamo.
4. Perché alla luce della Giornata per la salvaguardia del Creato (1° settembre) sappiamo apprezzare ed usare con diligenza l’acqua e tutti i doni di Dio creatore e fonte della vita. Preghiamo.

*Padre santo, ascolta queste nostre preghiere ed esaudiscile nello Spirito dell’amore che ci unisce a Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.***